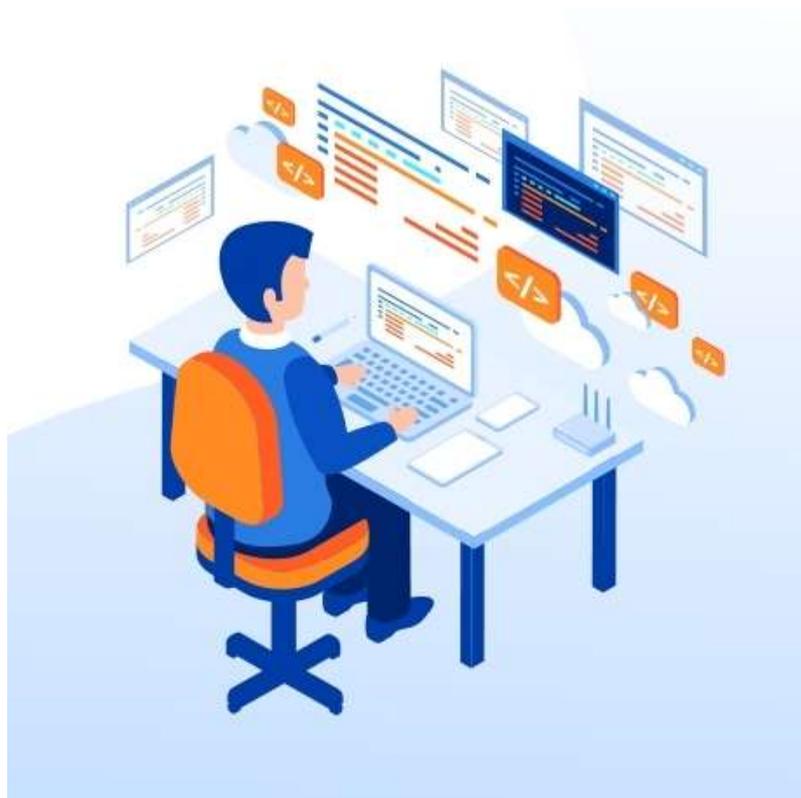


DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2023-2024

Classe 5[^] S.I.A. sez. B



Premessa

Il presente documento è stata redatto ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 62/2017 così come richiamato dall'art. 10 dell'O.M. n.55 del 22.03.2024

Informazioni sul curriculum

Il corso S.I.A. (Sistemi Informativi Aziendali) è un'articolazione dell'indirizzo A.F.M. (Amministrazione Finanze e Marketing).

Il corso è finalizzato specificatamente allo sviluppo di competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, valutazione, scelta e adattamento di software applicativi, realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

Le competenze relative all'indirizzo generale "Amministrazione Finanza e Marketing", sono sviluppate e integrate in coerenza con la peculiarità del profilo di riferimento, mettendo lo studente in grado di intervenire nella gestione dei servizi informativi aziendali con la necessaria padronanza dei processi amministrativo-contabili e la capacità di orientarsi nell'acquisto, utilizzo e adattamento del software alla realtà aziendale in cui andrà ad operare. In particolare, con il potenziamento delle ore dedicate all'informatica e con la previsione di un numero consistente di ore con la compresenza dell'insegnante tecnico pratico, le discipline caratterizzanti il percorso, economia aziendale e informatica, si integrano con le altre al fine di concorrere allo sviluppo degli strumenti concettuali necessari alla figura professionale, attraverso una pratica sistematica e propositiva di attività laboratoriali.

Il titolo dà accesso a tutte le facoltà universitarie Economia, Giurisprudenza, Ingegneria Informatica, Scienze politiche, Informatica, Matematica (indirizzo applicativo ed informatico), laurea triennale per consulente del lavoro. Corsi post-diploma di specializzazione informatica (verticalizzazione delle conoscenze, amministratore di rete, web master, programmazione avanzata, ecc").

Oltre agli sbocchi professionali classici, quali l'esercizio della libera professione come ragioniere e/o consulente informatico, impieghi di concetto nelle amministrazioni pubbliche centrali e periferiche, nelle aziende private e nelle banche e possibilità di partecipare a tutti i concorsi e selezioni che prevedono il titolo specifico di programmatore sono previsti nuovi sbocchi professionali quali l'inserimento nel mondo del lavoro in aziende private, studi commerciali, agenzie di assicurazioni, società finanziarie, banche, studi legali, aziende di produzione software, e può organizzare un lavoro autonomo nei diversi settori del terziario.

Profilo professionale in uscita

A conclusione del percorso quinquennale gli alunni conseguono i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

In particolare, l'articolazione "Sistemi informativi aziendali" approfondisce competenze relative:

- alla gestione informatica delle informazioni
- alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi
- alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

Quadro orario settimanale

Discipline del triennio	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Informatica	4 (2)	5 (2)	5 (2)
Seconda lingua comunitaria (Francese)	3		
Diritto	3	3	2
Economia Politica	3	2	
Scienza delle Finanze			3
Economia aziendale	4 (1)	7 (1)	7 (1)
Totale ore settimanali	32	32	32
(*) Ore di compresenza con l'Isegnamento Tecnico Pratico (ITP)			

Composizione del Consiglio di Classe

Docenti del V anno	Disciplina
Cutrone Elisabetta	Italiano – Storia
Vitofrancesco Lucia	Inglese
Mastromarco Gerardo	Matematica
Samarelli Carmela	Diritto ed Economia Politica
Ambrosino Rosanna	Informatica
D'Antini Antonio	Lab. Informatica
Di Palo Giuseppina	Religione
Romano Marco	Scienze motorie
Barile Raffaele	Docente di sostegno
Samarelli Pietro (Coordinatore)	Economia aziendale

Nel corso del triennio, la classe ha avuto una continuità didattica nel complesso positiva:

Docenti del V° anno	Disciplina	Continuità didattica		
		3° Anno	4° Anno	5° Anno
Cutrone Elisabetta	Italiano – Storia	NO	SI	SI
Vitofrancesco Lucia	Inglese	SI	SI	SI
Mastromarco Gerardo	Matematica	SI	SI	SI
Samarelli Carmela (*)	Diritto ed Economia Politica	NO	NO	NO
Ambrosino Rosanna	Informatica	NO	NO	SI
D'Antini Antonio	Lab. Informatica	SI	SI	SI
Di Palo Giuseppina	Religione	SI	SI	SI
Romano Marco	Scienze motorie	SI	SI	SI
Barile Raffaele	Sostegno	NO	NO	SI
Samarelli Pietro	Economia aziendale	NO	SI	SI

() Per la disciplina Diritto la Prof.ssa Samarelli ha avuto continuità didattica in tutto il triennio. Per Economia politica i docenti sono cambiati in tutti e tre gli anni*

Presentazione della classe

La classe è formata da 12 alunni tutti provenienti dalla 4^a B Sia.

Nella classe è presente un alunno con disabilità certificata per il quale è stato predisposto e realizzato un Piano Educativo Individualizzato, pertanto le prove d'esame finale terranno conto di tale percorso e accerteranno una preparazione idonea al rilascio del diploma.

E' presente anche un alunno con Disturbi Evolutivi Specifici per il quale è stato predisposto un P.D.P.

Nelle Relazione finali sugli alunni, in allegato riservato al documento del 15 maggio, sono descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame (Decreto Ministeriale n.5669 del 12 luglio 2011 , Linee Guida allegate al citato Decreto Ministeriale n. 5669, Legge n. 170 dell' 8 ottobre 2010) .

Per quanto attiene alle competenze pregresse, la situazione di partenza della classe può considerarsi complessivamente discreta. Nelle materie tecniche e professionali sono evidenti lacune negli apprendimenti fondanti delle discipline.

Il quinto anno è stato caratterizzato da un impegno costante nello studio individuale. Le materie tecniche e professionali hanno rappresentato spesso per gli alunni una difficoltà collegata alla necessità di approcciare all'argomento con un preventivo ragionamento.

Elenco alunni

La classe è così formata:

1. Bollino Michele
2. Catalano Michele
3. D'Ercole Aurora
4. Di palo Michele
5. Dicorato Isabella
6. Guarino Giuseppe
7. Martire Gennaro Alessio
8. Merra Nicolò
9. Musci Gaetano
10. Pellegrino Antonio
11. Russo Ferdinando
12. Spina Michele

Storia della classe

Il numero degli allievi, nel corso del triennio, è rimasto stabile. Il clima relazionale all'interno della classe, favorito anche dal basso numero di alunni, è stato piuttosto positivo grazie ad una buona affinità tra i ragazzi. Questo aspetto ha influenzato positivamente anche il dialogo educativo con i docenti.

Nel terzo anno le misure adottate per fronteggiare l'epidemia hanno parzialmente penalizzato tutte quelle attività che erano state previste e che non hanno potuto svolgersi in presenza. Anche la preparazione degli alunni ne ha risentito soprattutto nelle materie tecniche e professionali. Particolarmente ridotte sono state le attività legate al PCTO. E' stato apprezzato dai docenti il grado di consapevolezza e maturità raggiunto da alcuni allievi alla fine del percorso scolastico effettuato, mentre si evidenziano lacune e fragilità per altri che non hanno saputo sfruttare appieno le opportunità e occasioni offerte loro dallo stesso percorso.

Sul piano del profitto alcuni alunni, grazie ad un impegno ed interesse serio e costante, hanno raggiunto complessivamente buoni risultati. Gli altri risultano suddivisi tra chi, pur applicandosi in maniera frammentaria e/o limitandosi ad un'assimilazione nozionistica dei contenuti, sono pervenuti comunque ad una preparazione sufficiente, e chi invece ha evidenziato uno studio superficiale degli argomenti proposti, soprattutto nelle discipline tecniche, a causa della presenza di lacune pregresse, o di un impegno non sempre costante, con risultati non sempre sufficienti.

L'interesse generale è risultato altalenante, pur se supportato, a volte, da una partecipazione sufficientemente pronta e costruttiva. Il comportamento è stato nel complesso corretto ed educato per la maggior parte degli alunni.

La partecipazione degli alunni alle attività di Istituto è stata sempre attiva e propositiva.

Alcuni alunni della classe sono stati protagonisti degli incontri culturali, delle manifestazioni organizzate dalla scuola, delle assemblee di Istituto.

La frequenza è stata nel complesso regolare, con qualche eccezione.

Obiettivi - Competenze trasversali

I risultati di apprendimento relativi al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente al termine del quinto anno, previsti dal nuovo ordinamento degli Istituti Tecnici (DPR 15 marzo 2010, n. 88), comprendono una molteplicità di competenze personali e professionali per l'inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'Università o all'Istruzione Tecnica Superiore. Pertanto, in accordo con le Linee Guida dei nuovi Istituti Tecnici, il Consiglio di Classe ha elaborato per il quinto anno un percorso formativo in cui si compie l'affinamento della preparazione culturale, tecnica e professionale che deve fornire allo studente gli strumenti idonei ad affrontare le scelte per il proprio futuro di studio o di lavoro.

Il Consiglio di Classe nel formulare il seguente piano educativo e didattico stabilisce quali obiettivi fondamentali l'acquisizione da parte degli studenti di competenze trasversali indispensabili per potenziare la centralità dello studente nell'azione educativa ed incrementare la collaborazione con il contesto territoriale.

In vista di un tale obiettivo, ha predisposto percorsi formativi efficaci ad integrare i nuclei principali di quegli insegnamenti che costituiscono il nucleo fondante di una comunità educante per la realizzazione della quale, la Scuola è tenuta a favorire e potenziare le connessioni tra gli apprendimenti, valorizzando l'aspetto emotivo e relazionale nel quale apprendere, partecipare, comunicare, socializzare, condividere, sperimentare e scoprire, tutti elementi essenziali del processo educativo.

Le competenze trasversali individuate, che consentono al cittadino, prima ancora che allo studente, di distinguersi dagli altri, d'influenzare il proprio modo di agire e di attivare strategie per affrontare le sfide di modelli organizzativi evoluti in contesti sempre più interconnessi e digitalizzati, possono essere riassunte, essenzialmente in tre grandi aree:

1. **Imparare ad imparare**: trattasi di una competenza personale e sociale di riflettere su se stessi, gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva, gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.
2. **Cittadinanza, Legalità e Costituzione**: competenza finalizzata all'acquisizione di una capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici e della loro evoluzione a livello globale. In linea con tali valori è la Decisione 1904/2006 CE che ha, tra l'altro istituito il programma 'Europa per i cittadini', mirante a promuovere la cittadinanza europea attiva ed a sviluppare l'appartenenza ad una società fondata sui principi di libertà, democrazia e rispetto dei diritti dell'uomo, delle diversità culturali, della tolleranza e della solidarietà, in conformità alla Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea del 7 dicembre 2007.

Educare alla legalità per elaborare e diffondere un'autentica cultura dei valori civili, indispensabile per costruire relazioni consapevoli tra i cittadini e tra questi ultimi e le Istituzioni. Principio che consente, altresì, l'acquisizione di una nozione più profonda ed estesa dei diritti di cittadinanza a partire dalla reciprocità tra i soggetti dotati della stessa dignità; l'acquisizione della consapevolezza che l'organizzazione della vita professionale, sociale e

personale si fondi su un sistema di relazioni giuridiche; il consolidamento della consapevolezza che condizioni, quali libertà, solidarietà, dignità e sicurezza non possano essere considerate come acquisite per sempre, ma vanno continuamente perseguite, volute e protette.

I risultati dell'apprendimento contribuiranno a fornire agli studenti un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e, per tali motivi, le attività e gli insegnamenti relativi a Cittadinanza, Legalità e Costituzione vedranno il coinvolgimento di tutti gli ambiti disciplinari, trovando il loro embrione in quelli d'interesse storico/sociale e giuridico/economico per poi svilupparsi e toccare trasversalmente tutte le altre discipline. In questa prospettiva il bagaglio culturale dei giovani sarà frutto di una interazione, formale e non formale, tra tutti gli apprendimenti.

3. **Competenza imprenditoriale:** finalizzata all'acquisizione di una capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di poterle trasformare in valori per sé e per gli altri.

Competenza che si fonda sulla creatività, sul pensiero critico, sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborative, al fine di programmare e gestire progetti che abbiano un valore culturale, sociale e finanziario e, non ultimo, sull'acquisizione di abilità relative ad una gestione progettuale proattiva che comprenda le capacità di pianificazione, organizzazione, gestione, leadership, delega, analisi, rendicontazione, valutazione e registrazione.

Competenza:

- che faccia acquisire spirito autonomo in tutte le forme di rappresentanza e di negoziazioni;
- che consenta di accedere facilmente alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale relativa alle attività aziendali e utile all'individuazione delle caratteristiche del mercato del lavoro;
- che dia la possibilità di lavorare sia individualmente, sia in collaborazione all'interno di gruppi; di saper analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione ambientale e sociale, alla luce dei criteri della responsabilità sociale dell'impresa; di individuare e giudicare i propri punti di forza e di debolezza nonché di valutare ed eventualmente assumere i rischi all'occorrenza.
- che consenta di fare propria la consapevolezza che l'attitudine imprenditoriale è caratterizzata essenzialmente da spirito d'iniziativa, capacità di anticipare gli eventi, indipendenza e innovazione nella vita privata e sociale come anche sul lavoro, determinazione a raggiungere obiettivi, siano essi personali, o comuni con gli altri, anche sul lavoro.

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico, in una pratica condivisa da tutti i docenti. Pertanto, il Consiglio di Classe, nell'impostazione delle attività educative e didattiche, finalizzate alla costruzione di un valido e coerente progetto educativo e riconoscendo il valore della collaborazione interdisciplinare, è concorde nel perseguire nel corso dell'Anno scolastico una convergenza di obiettivi per il raggiungimento delle competenze trasversali.

Obiettivi educativi

Il Consiglio di classe ha individuato i seguenti obiettivi educativi:

- rispetto nei confronti delle persone: alunni, docenti e tutto il personale scolastico;
- rispetto delle regole (in particolare rispetto degli orari, delle norme riguardanti assenze e relative giustificazioni e delle regole sanitarie);
- rispetto delle strutture scolastiche (aule – arredi – laboratori – servizi igienici);
- capacità d'intervenire nel dialogo in modo ordinato e produttivo;
- acquisizione della consapevolezza del valore formativo ed educativo dello studio;
- sviluppo armonico della propria personalità e cultura, maturando la coscienza di sé come persona, come soggetto autonomo che si realizza pienamente nel rapporto civile con gli altri;
- puntualità nelle consegne;
- accettazione del diverso e del pensiero diverso.

Obiettivi didattici:

Il Consiglio di classe ha individuato i seguenti obiettivi didattici:

- 1) Acquisire un metodo di lavoro efficace sapendo:
 - Prendere appunti;
 - Pianificare in modo efficace il lavoro individuale;
 - Utilizzare opportunamente i libri di testo;
 - Distinguere le informazioni principali e quelle secondarie;
 - Elaborare in maniera sintetica e completa i contenuti.
- 2) Sviluppare capacità logiche:
 - Cogliere analogie, differenze e correlazioni;
 - Sviluppare le abilità di analisi e interpretazione dei testi letterari e non;
- 3) Sviluppare capacità comunicative:
 - Comunicare sia nella forma scritta che in quella orale in modo chiaro, ordinato e coerente;
 - Fare propria la terminologia di base specifica di ogni singola disciplina;
- 4) Sviluppare abilità:
 - Saper usare in maniera corretta e opportuna le conoscenze disciplinari acquisite;
- 5) Sviluppare competenze:
 - Saper utilizzare le abilità e le conoscenze acquisite, in contesti diversi da quelli curriculari.

Percorsi interdisciplinari

I gruppi tematici dei percorsi interdisciplinari che sono stati trattati durante l'anno dal Consiglio di classe nelle diverse discipline, sono:

1. Crisi ed equilibrio
2. Unione Europea
3. Il lavoro
4. Guerra e pace

Metodologie e strategie didattiche

Per raggiungere gli obiettivi sopra indicati sono stati privilegiati:

- la centralità dello studente nel processo di insegnamento/apprendimento: partire dalle conoscenze possedute e dalle esperienze dell'alunno, i percorsi svolti, le modalità di verifica e di valutazione; le prove sono state concordate in anticipo prestando attenzione al carico di lavoro.
- il costante riferimento alla figura del coordinatore che ha invitato i colleghi, in occasione soprattutto dei Consigli di classe, a riflettere sul percorso svolto e a verificare il conseguimento o meno degli obiettivi trasversali prefissi;
- gli allievi sono stati resi consapevoli degli errori commessi per imparare successivamente ad utilizzarli come risorsa dell'apprendimento;
- Attività, anche extracurricolare per affrontare argomenti affini, nelle loro varie articolazioni, per completare il percorso formativo e di apprendimento;
- E' stata valorizzata l'interdisciplinarietà al fine di formare l'utenza ad una figura professionale versatile e competitiva nel mercato del lavoro;
- Sono stati creati rapporti seri e costanti con le famiglie.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

In riferimento alla valutazione il Consiglio di Classe si è attenuto ai criteri contenuti nel PTOF (griglia di valutazione dell'Allegato B dell' O.M. n.54 del 3 Marzo 2021).

Le tipologie di verifica sono state varie e scelte dal docente in coerenza con il percorso di formazione proposto. Per i criteri di valutazione delle singole prove, si rimanda ai singoli piani di lavoro.

In merito alla valutazione della condotta il Consiglio rimanda ai criteri condivisi dal Collegio dei Docenti ed indicati nel PTOF.

Strategie e metodi per l'inclusione

Le strategie messe in campo dal Consiglio di classe per l'inclusione sono state:

- Sviluppare un clima positivo nella classe
- Costruire percorsi di studio partecipati
- Partire dalle conoscenze e dalle abilità pregresse degli studenti
- Contestualizzare l'apprendimento, favorire la ricerca e la scoperta
- Attivare interventi didattici personalizzati nei confronti della diversità
- Realizzare attività didattiche basate sulla cooperazione
- Potenziare le attività di laboratorio
- Sviluppare negli studenti competenze metacognitive

Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero e potenziamento sono state effettuate in itinere, come stabilito dal C.d.C., su indicazione del PTOF.

Le strategie e metodologie didattiche per il recupero sono state:

- riproposizione dei contenuti in forma diversificata;

- attività guidate a crescente livello di difficoltà;
- esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro.

Gli alunni in difficoltà sono stati sostenuti attraverso:

- lavori di gruppo in cui gli alunni più deboli possano trarre giovamento e stimolo a contatto con i compagni più preparati;
- lavori individualizzati sotto il diretto controllo dell'insegnante;
- schede di approfondimento.

In presenza di gravi carenze formative, ogni singolo docente, relativamente alle proprie discipline, ha avuto cura d'informare tempestivamente le famiglie, al fine di adottare gli opportuni provvedimenti

Simulazione delle prove di esame

Il Consiglio ha programmato per i primi giorni del mese di giugno una simulazione della prova orale degli esami di stato al fine di mettere in condizione gli alunni di testare la modalità di colloquio.

Per quanto riguarda le due prove scritte, i docenti delle rispettive discipline negli ultimi mesi hanno sottoposto agli alunni le prove relative agli anni precedenti al fine di allenare gli stessi alla redazione e/o risoluzione delle prove scritte.

Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"

Il Consiglio di Classe, in armonia con le altre quinte, nell'ambito dell'argomento "Cittadinanza e Costituzione" ha programmato il progetto di Educazione stradale. Il Progetto viene allegato al presente Documento sotto la lettera "a"

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Le attività di PCTO sono state condizionate nel terzo anno dalle conseguenze dell'evento pandemico degli anni precedenti. Gli studenti hanno avuto l'opportunità di avere esperienze in percorsi di orientamento in uscita quasi esclusivamente nel corso del quarto anno.

Le esperienze maturate collettivamente dal gruppo classe sono state le seguenti:

- Attività di Stage nel quarto anno in aziende ed enti del territorio per complessive 120 ore individuali;
- Attività di formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro per 4 ore individuali

Inoltre nel quinto anno sono state svolte le seguenti attività di orientamento, rientranti nel PCTO:

25/09/2023	Incontro "Autoimprenditorialità ed autoimpiego"
26/09/2023	Incontro "Le opportunità e le sfide del territorio"
26/10/2023	Incontro "L'educazione finanziaria"
22/11/2023	Incontro "L'educazione assicurativa e il risparmio"
29/11/2023	Primo incontro con l'Arma dei Carabinieri
20/02/2024	Secondo incontro con l'Arma dei Carabinieri
22/03/2024	Visita alla Banca d'Italia
08/04/2024	Visita studio alla Prefettura di Bari

Gli obiettivi preposti dal Consiglio di Classe per tali percorsi sono stati individuati nei seguenti:

1. Attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
2. Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
3. Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
4. Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile;
5. Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Attività integrative curriculari ed extracurriculari

Durante l'ultimo anno scolastico gli alunni hanno attivamente partecipato a diverse iniziative culturali e formative integrative alle attività curriculari:

10/10/2023	Incontro con Don Ciotti e il Procuratore della Repubblica R. Nitti	Prog. Legalità - Cittadinanza attiva
17/10/2023	Incontro per il XIII riconoscimento internazionale Giovanni Paolo II	
20/10/2023	Incontro "I giovani e la sicurezza stradale"	Prog. Legalità - Cittadinanza attiva
17/11/2023	Incontro "Reading sulle opere di I. Calvino"	
25/11/2023	Incontro "Scuola presidio di legalità"	Prog. Legalità - Cittadinanza attiva
05/12/2023	Incontro "No sexism"	
19/01/2024	Incontro "Italo Calvino pop"	
20/01/2024	Incontro "Le principali violazioni del Codice della strada e le relative sanzioni"	Prog. Legalità - Cittadinanza attiva
02/02/2024	Incontro a teatro "Il sogno di Shakespare"	
10/02/2024	incontro "Non fumo sigarette ma respiro vita"	
13/03/2024	Primo incontro "La crescita e la sessualità"	
13/03/2024	Visione del film "Mirabile visione: inferno"	
18/03/2024	Incontro "Il prete indigesto"	Prog. Legalità - Cittadinanza attiva
20/03/2024	Secondo incontro "La crescita e la sessualità"	
18/04/2024	Incontro c/o Consiglio regioale "legalità e antimafia"	Prog. Legalità - Cittadinanza attiva
16/03/2024	Incontro "Non bevo alcol ma bevo vita"	

Firme del Consiglio di classe

Docenti del V anno	Firma
Elisabetta Cutrone	
Lucia Vitofrancesco	
Gerardo Mastromarco	
Carmela Samarelli	
Rosanna Ambrosino	
D'Antini Antonio	
Di Palo Giuseppina	
Romano Marco	
Raffaele Barile	
Samarelli Pietro	

San Ferdinando di Puglia, li 15/05/2024

**Il Dirigente scolastico
Prof. Ruggiero Isernia**

ALLEGATI

- a) Progetto di Educazione stradale**
- b) Griglie di valutazione**
- c) Relazioni**

EDUCAZIONE CIVICA

riferibile ai nuclei tematici dei traguardi dell'insegnamento trasversale
 ricavabili dagli Allegati B e C del DM 35 del 22/06/2020 (Linee Guida)

UNITA' DI APPRENDIMENTO

Parola chiave	Educazione stradale e mobilità sostenibile
Traguardi intermedi (da riprendere dai traguardi finali delle Linee Guida per l'Ed. civica e modularli per la classe/periodo didattico di riferimento)	<p>I traguardi intermedi che il percorso individuato si propone di raggiungere sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vivere esperienze significative nella relazione con gli altri • Osservare e decodificare il contesto di riferimento • Comprendere e rielaborare messaggi • Muoversi con consapevolezza nello spazio • Potenziare un'autonoma capacità di giudizio e di responsabilità personale • Sviluppare la conoscenza e il rispetto delle norme, di comportamenti corretti sulla strada
Obiettivi specifici (per l'anno di riferimento)	<p>Il percorso è finalizzato allo sviluppo di una coscienza critica in merito ai sistemi di mobilità sulla strada; in particolare si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - costruire un curriculum in grado di accompagnare il percorso educativo dell'allievo, anche in vista del conseguimento della Patente di Guida, interesse primario dell'alunno maggiorenne; - saper circolare sulla strada con la maggior sicurezza possibile, nel rispetto degli altri e dell'ambiente; - saper conoscere e rispettare le norme e i principi fondamentali del codice della strada; - cercare di ridurre le cause che provocano incidenti sulla strada ed evitare pericoli. - attraverso l'intervento di esperti, conoscere le cause più comuni di incidenti stradali.
Fonti di riferimento (Art. della Cost., Conv. Intz., ob. Agenda 2030, Altre fonti...)	<p>'NUOVO CODICE DELLA STRADA' (decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285 e successive modificazioni) art. 230, <i>Educazione stradale</i>. <i>D.M. 5 agosto 1994.</i> <i>Nuovo Codice della Strada 2023: le nuove regole.</i> <i>PNSS 2030 (Piano Nazionale Sicurezza Stradale 2030): obiettivo ridurre del 50% gli incidenti mortali entro il 2030.</i></p>
Denominazione	LA BUONA STRADA
Compito autentico (descrivere brevemente la strutturazione del compito e le sue fasi)	<p>Il percorso si compone di tre fasi: presentazione, conoscenza/ricerca e operatività; le stesse saranno di seguito meglio descritte.</p> <p>L'educazione stradale ha il compito di trasmettere la conoscenza delle pratiche di buona strada, nonché i principi della sicurezza stradale, della segnaletica, delle norme generali per la condotta dei veicoli, delle regole di comportamento degli utenti, con particolare riferimento all'informazione sui rischi conseguenti all'assunzione di sostanze psicotrope, stupefacenti e di bevande alcoliche e al rispetto dell'ambiente attraverso una mobilità sostenibile</p>
Prodotto finale (+ eventuali prodotti intermedi)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rielaborazione di tutto quanto fatto, anche attraverso la collaborazione di esperti esterni, con lo strumento ritenuto più efficace (power-point, presentazioni multimediali, ecc.). 2. Realizzazione di uno spot sulla sicurezza e la mobilità sostenibile

Competenze chiave Europee da sviluppare prioritariamente	<ol style="list-style-type: none"> 1. Competenza imprenditoriale 2. Competenza digitale 3. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare 4. Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza 5. Competenza multilinguistica 6. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
Utenti (Classe di riferimento)	Classi Quinte dell'Istruzione tecnica/professionale
Contesto di riferimento (Descrivere le motivazioni della scelta del percorso, le caratteristiche del contesto, l'ambiente di apprendimento che s'intende approntare ..)	<p>Le motivazioni che stanno alla base della realizzazione del percorso di educazione stradale nella scuola sono quelle di favorire negli allievi l'acquisizione di comportamenti adeguati, responsabili e sicuri per la strada, contro le distrazioni alla guida legate all'uso dello smartphone, e per far riflettere e promuovere una guida più sicura, nonché per promuovere una mobilità sostenibile.</p> <p>Saranno trattati la prevenzione ed i rischi, i corretti stili di vita e la sicurezza stradale (prevenzione alcool e sostanze stupefacenti).</p> <p>Conoscere le regole del Codice della Strada, prima, e rispettarle, poi, significa avere a cuore la propria incolumità, ma anche quelle delle altre persone che si muovono lungo le nostre strade.</p>
Tempi	34 ore distribuite sull'intero anno scolastico.

PIANO DI LAVORO

SPECIFICAZIONE DELLE FASI (Scomposizione del compito autentico)

Fasi di applicazione	Attività (cosa fa lo studente in ognuna delle discipline coinvolte)	Discipline coinvolte	Metodologia (cosa fa il docente)	Esiti	Tempi	Evidenze per la Valutazione
1 Presentazione	Funzione della strada: natura socialità responsabilità giuridica compresenza https://www.youtube.com/watch?v=2e1hgisV1Ys	Diritto	Presentazione dell'UDA e riflessione sulle abitudini di vita degli studenti relativamente al rispetto del Codice Stradale	Coinvolgimento, collaborazione, partecipazione all'attività. Conoscenza della segnaletica stradale	2 ore	Gli alunni dimostrano di conoscere le regole del codice della strada

	<p>La sicurezza stradale nella storia</p> <p>La strada origine di incontri, socialità e scambio tra i popoli</p>	<p>Storia</p>	<p>L'insegnante fornisce il materiale sotto indicato https://www.asaps.it/13067-circolazione-e-sicurezza-stradale-un-po-di-storia.html https://www.youtube.com/watch?v=2A-scOhfRKY e favorisce la visione del video sotto indicato</p>	<p>Gli alunni a gruppi producono testi</p>	<p>3 ore</p>	<p>Gli allievi verranno valutati sulla base dei testi prodotti</p>
	<p>Indicazioni stradali</p>	<p>Lingua inglese</p>	<p>https://www.google.com/search?q=educazione+stradale+in+inglese&sc_esv=573208298&ei=Y2MpZdLdGYi9xc8PufGZsA0&oq=educazione++stradale&q https://wordwall.net/it/resource/14088734/inglese/inglese-abbinamenti-indicazioni-stradali</p>	<p>Semplici esercizi</p>	<p>3 ore</p>	<p>Si valuta la correttezza degli esercizi</p>

	Le sostanze stupefacenti e l'alcool alla guida	Scienze motorie e sportive	Il docente presenta l'argomento con materiale proprio	Gli alunni realizzano presentazioni sul tema	1 ora	Si valuta la completezza delle presentazioni
	Educazione stradale: in Francia si fa così	Francese	Il docente presenta il video sotto indicato https://www.quattroruote.it/news/sicurezza/2017/06/06/educazione-stradale-in-francia-si-fa-così-video.html	Gli alunni mostrano interesse per il tema trattato	2 ore	Gli alunni rispondono ad un questionario sul tema del video
2 Fase di conoscenza/approfondimento/ricerca	Circolazione stradale norme funzione efficacia valore strada https://www.youtube.com/watch?v=6g2m1IDOFoM Strada pericoli incidenti Comportamenti virtuosi pericolosità guida conducenti https://www.youtube.com/watch?v=r5CT-p40_Hc	Diritto	Lezioni da parte di esperti sul tema della sicurezza stradale per il conseguimento degli obiettivi prefissati Incontri con le risorse esterne coinvolte sul tema della prevenzione e norme di comportamento sulla strada per la propria sicurezza e quella degli altri utenti	Curiosità, coinvolgimento, interesse. Acquisire informazioni relative all'argomento	5 ore	Gli alunni rielaborano le informazioni ricevute dagli esperti

	Road safety education: road rules	Lingua inglese	Il docente fornisce materiale relativo alle regole stradali inglesi	Gli alunni preparano lavori di gruppo	2 ore	Verranno valutati i lavori degli allievi in forma di presentazioni
	Gli incidenti stradali: dati statistici	Matematica	Il docente presenta le statistiche sugli incidenti stradali per le motivazioni più frequenti, in riferimento all'ultimo anno	Gli alunni raccolgono i dati ed elaborano statistiche	3 ore	Si valuta l'interesse e l'impegno nel lavoro svolto
	La mobilità sostenibile	Lingua e Letteratura Italiana	Il docente affronta con gli studenti il tema del significato di mobilità sostenibile previsto dal nuovo codice della strada	Gli studenti svolgono ricerche sul tema	2 ore	Esposizione orale delle attività di ricerca e dibattito
	Con la mobilità sostenibile guadagna l'ambiente e la salute	Economia Politica/Relazioni internazionali	Il docente fornisce spunti di riflessione sull'argomento	Gli studenti effettuano ricerche su internet	2 ore	Esposizione orale delle attività di ricerca e dibattito
	L'incidenza del costo degli incidenti stradali sull'economia nazionale	Economia aziendale	Il docente fornisce i dati sul fenomeno	Gli studenti effettuano ricerche su internet	2 ore	Compilazione foglio excel con i dati statistici
	Le sostanze stupefacenti e l'alcool alla guida	Scienze motorie e sportive	Il docente visiona il materiale raccolto dai discenti	Gli alunni realizzano lavori in ppt	1 ora	Valutazione del materiale raccolto e dei lavori realizzati
3 Fase operativa	Realizzazione di uno spot sulla	Diritto Storia Italiano	Realizzazione e	Gli alunni, attraverso un brainstorming	5 ore	Valutazione della partecipazione

	sicurezza stradale e la mobilità sostenibile	Inglese Matematica Economia Politica/Relazioni internazionali Educaz motoria	consegna dei lavori individuali e di gruppo	espongono le loro idee sullo spot da realizzare		e all'attività di brainstorming per la scelta dello spot
--	--	--	---	---	--	--

RUBRICHE VALUTATIVE

Evidenza/Indicatore	insufficiente	sufficiente	buono	ottimo
Assiduità della partecipazione alle attività proposte insieme alla capacità di argomentazione relativamente alle problematiche proposte	Scarsa partecipazione e altrettanto scarsa consapevolezza delle problematiche proposte. Comunicazione confusa espressa con lessico non sempre appropriato.	Impegno e partecipazione sufficienti all'acquisizione di una consapevolezza relativa alle problematiche del mondo del lavoro. Utilizzo di un lessico semplice.	Significativa partecipazione alle attività proposte con apporti personali consapevoli. Utilizzo di comunicazione chiara.	Assidua partecipazione alle attività proposte con apporti, approfondimenti e rielaborazioni personali consapevoli e costruttivi. Utilizzo di un appropriato lessico disciplinare.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO 2024

CANDIDATO _____ CLASSE _____

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			pt max	pt assegnato
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ottima organicità e coerenza del testo	20	
	Coesione e coerenza testuale	Buona organicità e coerenza del testo	16	
		Sufficiente organicità e coerenza del testo	12	
		Non sufficiente organicità e coerenza del testo	10	
COMPETENZA LINGUISTICA	Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20	
		Elaborato nel complesso corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	16	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12	
		Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	10	
SVILUPPO CRITICO (capacità di analisi, di sintesi, di interrelazione, originalità di idee)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica sicura e originale	20	
		Capacità critica significativa	16	
		Capacità critica sufficiente	12	
		Capacità critica insufficiente	10	
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt)				
COMPRESIONE	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione del testo completa	20	
		Buona comprensione del testo	16	
		Comprensione sostanziale del testo	12	
		Errata comprensione del testo	10	
ANALISI	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica Interpretazione corretta e articolata del testo	Analisi chiara ed efficace	20	
		Analisi adeguata degli aspetti contenutistici e formali	16	
		Analisi e interpretazione essenziale degli aspetti contenutistici e formali	12	
		Analisi e interpretazione incompleta e imprecisa	10	
TOTALE IN CENTESIMI				
TOTALE IN VENTESIMI				

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO 2024

CANDIDATO _____ CLASSE _____

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			pt max	pt assegnato
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ottima organicità e coerenza del testo	20	
	Coesione e coerenza testuale	Buona organicità e coerenza del testo	16	
		Sufficiente organicità e coerenza del testo	12	
		Scarsa organicità e coerenza del testo	10	
COMPETENZA LINGUISTICA	Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20	
		Elaborato nel complesso corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	16	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12	
		Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	10	
SVILUPPO CRITICO (capacità di analisi, di sintesi, di interrelazione, originalità di idee)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica sicura e originale	20	
		Capacità critica significativa	16	
		Capacità critica adeguata	12	
		Superficiale capacità critica	10	
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt)				
ANALISI	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione di tesi e argomentazioni completa, articolata e precisa	20	
		Buona individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	16	
		Sostanziale individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo del testo	12	
		Errata individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	10	
COMMENTO	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Ampia correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, uso efficace dei connettivi	20	
		Buona correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, uso adeguato dei connettivi	16	
		Sufficiente correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, impiego adeguato dei connettivi	12	
		Non adeguata correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, uso non sempre appropriato dei connettivi	10	
TOTALE IN CENTESIMI				
TOTALE IN VENTESIMI				

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO 2024

CANDIDATO _____

CLASSE _____

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			pt max	pt assegnato
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ottima organicità e coerenza del testo	20	
	Coesione e coerenza testuale	Buona organicità e coerenza del testo	16	
		Sufficiente organicità e coerenza del testo	12	
		Scarsa organicità e coerenza del testo	10	
COMPETENZA LINGUISTICA	Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20	
		Elaborato nel complesso corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	16	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12	
		Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	10	
SVILUPPO CRITICO (capacità di analisi, di sintesi, di interrelazione, originalità di idee)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Capacità critica sicura e originale	20	
		Capacità critica significativa	16	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica adeguata	12	
		Capacità critica superficiale	10	
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt)				
COERENZA CON LA TIPOLOGIA TESTUALE	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Puntuale pertinenza del testo rispetto alla traccia	20	
		Buona pertinenza del testo rispetto alla traccia	16	
		Sufficiente pertinenza del testo rispetto alla traccia	12	
		Non sufficiente pertinenza del testo rispetto alla traccia	10	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ampia correttezza ed efficace articolazione delle conoscenze	20	
		Buona correttezza e adeguata articolazione delle conoscenze	16	
		Sostanziale correttezza e accettabile articolazione delle conoscenze	12	
		Superficiale e non sempre adeguata articolazione delle conoscenze	10	
TOTALE IN CENTESIMI				
TOTALE IN VENTESIMI				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA - ECONOMIA AZIENDALE

Candidato: _____

Classe 5^A B S.I.A.

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina		
AVANZATA: Conoscenza completa e precisa di tutti i nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia numerosi collegamenti logici tra le diverse conoscenze	3 - 4 / 4
BASE: Conoscenza degli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia ridotti collegamenti logici fra le diverse conoscenze	2,5	
INSUFFICIENTE: Conoscenze superficiali e lacunose dei nuclei fondanti della disciplina. La prova non mostra alcun collegamento fra le diverse conoscenze	1 - 2	
SCARSA: Conoscenza nulla dei nuclei fondanti della disciplina	0,5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale.		
AVANZATA: Comprensione completa e corretta dei testi proposti, individuando anche legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto e coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	5 - 6 / 6
BASE: Comprensione adeguata dei testi proposti, individuando solo alcuni legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto ma con alcune imprecisioni/errori e non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	3,5 - 4,5	
INSUFFICIENTE: Comprensione parziale e non sempre corretta dei testi proposti, senza individuazione dei legami fra le diverse informazioni. Redazione dei documenti richiesti con errori e in modo non coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	1 - 3	
SCARSA: Mancata comprensione dei testi proposti e redazione dei documenti richiesti completamente scorretta	0,5	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti		
AVANZATA: Svolgimento completo, elaborato coerente e corretto	5 - 6 / 6
BASE: Svolgimento completo, elaborato coerente ma con alcuni errori non gravi	3,5 - 4,5	
INSUFFICIENTE: Svolgimento incompleto, elaborato poco coerente con alcuni errori anche gravi	1 - 3	
SCARSA: Svolgimento parziale della prova con numerosi gravi errori	0,5	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici		
AVANZATA: Argomentazioni puntuali e pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo efficace, utilizzo preciso del linguaggio specifico	3 - 4 / 4
BASE: Argomentazioni pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo adeguato, utilizzo sufficiente del linguaggio specifico	2,5	
INSUFFICIENTE: Argomentazioni lacunose e non sempre coerenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo superficiale, utilizzo confuso del linguaggio specifico	1 - 2	
SCARSA: Mancanza di argomentazioni, informazioni non collegate e sintetizzate, assenza di utilizzo di linguaggio tecnico	0,5	
T O T A L E	 / 20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Candidato: _____

Classe 5^a B S.I.A.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare e argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

RELAZIONE FINALE ITALIANO

Docente: Cutrone Elisabetta

Disciplina: Italiano

Classe: 5B S.I.A.

a.s. 2023-2024

Profilo della classe

La classe è composta da 12 alunni (9 maschi e 3 femmine), tutti frequentanti. Nel gruppo classe è presente un alunno certificato ai sensi della L. 104/92 seguito dal docente specializzato per cui si è fatto riferimento al PEI ed un alunno con certificazione DSA, per lui il Consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato in accordo con la famiglia. Gli alunni hanno utilizzato gli strumenti compensativi e le misure dispensative. La maggior parte dei ragazzi mostra, durante le lezioni, una buona disponibilità al lavoro; alcuni alunni appaiono meno concentrati nel lavoro in classe. Il processo di socializzazione sembra sviluppatosi in modo positivo: si è insistito, durante l'attività didattica, sul rispetto delle regole di convivenza civile e sullo sviluppo del senso di responsabilità, a livello sia individuale che collettivo. Gli studenti dimostrano una discreta capacità di organizzare il loro impegno con una certa autonomia e sistematicità e di proporsi in modo costruttivo nei confronti dello studio, di formulare ipotesi, di argomentare oralmente rielaborando le informazioni e assumendo un punto di vista, di confrontare modelli. La classe ha mostrato una discreta padronanza dei contenuti e un'adeguata capacità di istituire collegamenti. Per quanto riguarda gli aspetti cognitivi, la classe appare nel complesso di livello sufficiente. Le competenze linguistiche e logico-deduttive sono accettabili per la maggior parte della classe, lacunose per un numero limitato di discenti. L'impegno a casa, in alcuni casi, non risulta ancora adeguato.

Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)

Complessivamente, gli studenti sono capaci di identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento. Sanno individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi; individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche. Sanno riprodurre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico; utilizzare termini tecnici e scientifici anche in lingue diverse dall'italiano; interagire con interlocutori esperti del settore di riferimento anche per negoziare in contesti professionali; scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi e di elaborare il proprio curriculum vitae in formato europeo.

Per quanto riguarda la Letteratura, sono in grado di contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai

principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento; identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature. Sono in grado di cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi. Sono in grado di collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari ed interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.

In riferimento alle altre espressioni artistiche, gli studenti sono in grado di leggere ed interpretare un'opera d'arte visiva e cinematografica con riferimento all'ultimo secolo e identificare e contestualizzare le problematiche connesse alla conservazione e tutela dei beni culturali del territorio.

Le competenze acquisite risultano buone per alcuni, sufficienti o poco sviluppate per altri. Inoltre, si è cercato di condurre tutti gli studenti verso un modello comportamentale più rispettoso delle regole scolastiche e più responsabile verso gli impegni di studio giornalieri, in stretta collaborazione con il team docenti del consiglio di classe.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Gli alunni sono stati coinvolti in maniera dinamica nel dialogo educativo: sono stati loro esplicitati gli obiettivi da raggiungere, per sollecitarne la motivazione e la consapevolezza rispetto al percorso di formazione da affrontare. In funzione delle diverse fasi di lavoro si sono alternati lezioni frontali, lavori in cooperative learning, momenti di lavoro autonomo, lezioni dialogate e partecipate. Il processo di insegnamento/apprendimento è stato articolato sulla centralità del testo attraverso esercitazioni, dibattiti, lavori individuali o di gruppo guidati dal docente anche con l'ausilio di strumenti del laboratorio multimediale; è stata approfondita la conoscenza dei generi e si è avviata la riflessione critica attraverso la lettura di qualche testo interpretativo. Successivamente, all'interno di ogni periodo storico, gli autori maggiori sono stati inquadrati singolarmente, documentando lo svolgimento dei loro itinerari formativi, ideologici e artistici. Gli alunni sono stati guidati alla lettura diretta dei testi e alla ricerca, a relazionare in forma scritta, ad esercitarsi sulle tipologie testuali oggetto della prova d'esame. Si sono favorite le discussioni in classe su temi di attualità, anche impiegando video didattici, al pari di un libro di testo, dal quale sia possibile estrapolare gli elementi per la comunicazione della conoscenza, motivando allo studio e stimolando il dibattito in classe in cui ognuno è chiamato ad esprimere la propria motivata opinione.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Durante le attività didattiche sono stati utilizzati libri di testo, mappe concettuali, sintesi e dispense prodotte in collaborazione con la docente. Sono stati utilizzati materiali audiovisivi e multimediali con il supporto della Lavagna Interattiva Multimediale e si è fatto ricorso al laboratorio mediante analisi interattiva dei testi letterari oggetto di studio.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

La valutazione ha tenuto conto del progresso rispetto alla situazione di partenza, del raggiungimento parziale o completo degli obiettivi, dell'efficacia del metodo di studio, della comunicazione espressiva dei contenuti acquisiti, dei contributi originali e personali al dialogo educativo, della frequenza, dell'impegno, dell'interesse.

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti per la verifica formativa e sommativa, tenendo conto ogni volta delle singole competenze da verificare e delle esigenze didattiche che si sono manifestate nel corso dell'anno scolastico:

- Verifica orale
- Prova strutturata e semistrutturata
- Relazione
- Esercizi

Contenuti didattici

MODULI UNITÀ DIDATTICA

Età Postunitaria

- Scapigliatura
- Carducci
- Naturalismo francese
- Scrittori italiani nell'età del Verismo
- Verga

Decadentismo

- Decadentismo e Naturalismo
- Decadentismo e Novecento
- Baudelaire e i poeti simbolisti
- Il romanzo decadente
- La narrativa decadente in Italia
- Deledda
- d'Annunzio
- Pascoli

Il primo Novecento

- La stagione delle avanguardie
- Marinetti e il Manifesto del futurismo
- Palazzeschi "E lasciatemi divertire!"

La lirica del primo Novecento in Italia

- Crepuscolari
- I vociani
- Svevo
- Pirandello

La narrativa in Italia tra le due guerre

- Saba
- Ungaretti
- L'Ermetismo
- Quasimodo
- Montale

DIVINA COMMEDIA • Le figure femminili nella Divina Commedia

- Canti I, III, VI.

San Ferdinando di Puglia, 15/05/2024

Il Docente

RELAZIONE FINALE STORIA

Docente: Cutrone Elisabetta

Disciplina: STORIA

Classe: 5B S.I.A.

a.s. 2023-2024

Profilo della classe

La classe è composta da 12 alunni (9 maschi e 3 femmine), tutti frequentanti. Nel gruppo classe è presente un alunno certificato ai sensi della L. 104/92 seguito dal docente specializzato per cui si è fatto riferimento al PEI ed un alunno con certificazione DSA, per lui il Consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato in accordo con la famiglia. Gli alunni hanno utilizzato gli strumenti compensativi e le misure dispensative. La maggior parte dei ragazzi mostra, durante le lezioni, una buona disponibilità al lavoro; alcuni alunni appaiono meno concentrati nel lavoro in classe. Il processo di socializzazione sembra sviluppatosi in modo positivo: si è insistito, durante l'attività didattica, sul rispetto delle regole di convivenza civile e sullo sviluppo del senso di responsabilità, a livello sia individuale che collettivo. Gli studenti dimostrano una discreta capacità di organizzare il loro impegno con una certa autonomia e sistematicità e di proporsi in modo costruttivo nei confronti dello studio, di formulare ipotesi, di argomentare oralmente rielaborando le informazioni e assumendo un punto di vista, di confrontare modelli. La classe ha mostrato una discreta padronanza dei contenuti e un'adeguata capacità di istituire collegamenti. Per quanto riguarda gli aspetti cognitivi, la classe appare nel complesso di livello sufficiente. Le competenze linguistiche e logico-deduttive sono accettabili per la maggior parte della classe, lacunose per un numero limitato di discenti. L'impegno a casa, in alcuni casi, non risulta ancora adeguato.

Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)

Complessivamente, gli studenti sono in grado di analizzare problematiche significative del periodo considerato. Riconoscere la varietà; riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. Sono in grado di comprendere lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. Riescono, se opportunamente guidati, ad effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale. Riescono, sotto stimolo, a riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali. Ad individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali, ad analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione

dell'orientamento. Riescono ad inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento. Con domande-guida riescono ad applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione. Opportunamente guidati, riescono ad utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari e ad interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico.

In maniera non del tutto autonoma, riescono ad utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento.

In ottica dialogata e partecipata, riescono ad analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Il metodo didattico ha puntato ad un apprendimento non meccanico né puramente mnemonico della Storia e ha cercato di stimolare il ragionamento, il collegamento, il giudizio personale, la discussione in classe. La lezione è stata frontale, dialogata, partecipata e molte volte interattiva e ha richiesto l'attiva collaborazione degli studenti. Molte volte le ripetizioni o le verifiche orali brevi hanno visto i ragazzi impegnati con Khaoot!, in modalità gamification. La spiegazione dell'insegnante è servita a segnalare i nodi problematici, inducendo alla riflessione anche attraverso l'uso delle fonti. Accanto all'uso critico del manuale, che si propone come strumento per organizzare e riorganizzare l'attività di studio e quale elemento di sintesi, e alle spiegazioni dell'insegnante, si è fatto ricorso a testi di varia tipologia e, in generale, a qualsiasi strumento didatticamente utile per rendere il discente più consapevole della complessità del divenire storico. L'analisi delle problematiche storiche è stata occasione di esercizio del metodo induttivo e di sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza. Si è dato spazio alla lettura di documenti e passi storiografici connessi con gli argomenti trattati, anche con il supporto della Lavagna Interattiva Multimediale, di sussidi audiovisivi ed informatici.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Durante le attività didattiche sono stati utilizzati libri di testo, mappe concettuali, sintesi e dispense prodotte in collaborazione con la docente. Sono stati utilizzati materiali audiovisivi e multimediali con il supporto della Lavagna Interattiva Multimediale e si è fatto ricorso al laboratorio mediante carte geografiche storiche interattive oggetto di studio.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

La valutazione ha tenuto conto del progresso rispetto alla situazione di partenza, del raggiungimento parziale o completo degli obiettivi, dell'efficacia del metodo di studio, della comunicazione espressiva dei contenuti acquisiti, dei contributi originali e personali al dialogo educativo, della frequenza, dell'impegno, dell'interesse.

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti per la verifica formativa e sommativa, tenendo conto ogni volta delle singole competenze da verificare e delle esigenze didattiche che si sono manifestate nel corso dell'anno scolastico:

- Verifica orale
- Kahoot!
- Questionari
- Esercizi

Contenuti didattici

MODULI UNITÀ DIDATTICA

Unità IL MONDO E L'ITALIA ALL'INIZIO DEL NOVECENTO

1. L'epoca della società di massa
2. La situazione mondiale agli inizi del Novecento
3. L'Italia dell'età giolittiana

Unità 2 DALLA PRIMA GUERRA MONDIALE ALLA GRANDE CRISI

1. La Prima guerra mondiale
2. La Rivoluzione russa
3. Lo scenario mondiale nel primo dopoguerra
4. La crisi del dopoguerra e l'ascesa del fascismo in Italia

Unità 3 L'ETÀ DEI TOTALITARISMI E LA SECONDA GUERRA MONDIALE

1. L'Italia fascista
2. La Germania nazista
3. Lo stalinismo in Unione Sovietica
4. Il contesto internazionale all'alba del secondo conflitto mondiale
5. La Seconda guerra mondiale

Unità 4 LA GUERRA FREDDA E IL MONDO BIPOLARE

1. Verso un ordine mondiale "bipolare"
2. Gli anni Cinquanta: la Guerra fredda e la decolonizzazione
3. L'Italia repubblicana: dal dopoguerra agli "anni di piombo"
4. Dall'America dei Kennedy alla crisi dell'Occidente
5. Dalla svolta neolibera al crollo del comunismo

Unità 5 DILEMMI E QUESTIONI DELL'ERA GLOBALE

1. Il mondo e l'Italia negli anni Novanta (sintesi)
2. Il mondo nell'era globale

RELAZIONE FINALE INGLESE

Docente: Lucia Vitofrancesco

Disciplina: Lingua e cultura inglese

Classe: V° Sezione B SIA

a.s. 2023/24

Profilo della classe

La classe **5°B** indirizzo **SIA** è composta da 12 studenti, tutti frequentanti. La classe è costituita da 9 studenti e 3 studentesse, provenienti tutti dalla classe quarta e residenti a San Ferdinando.

L'ambiente socio-familiare di provenienza è medio. Buona parte degli studenti è proiettato verso il proseguimento degli studi in ambito universitario. Le famiglie seguono attivamente la formazione dei loro ragazzi e collaborano volentieri con l'istituzione scolastica per una migliore riuscita dei processi formativi dei loro figli.

La situazione socio-affettiva della classe appare nella norma; Il clima d'aula è abbastanza buono. Il gruppo classe è mediamente coeso.

Il comportamento degli studenti nel contesto classe presenta, in alcuni momenti, alcune esuberanze dovute alla vivacità caratteriale di alcuni di loro; tuttavia sono quasi sempre in grado di rientrare nei parametri di un corretto comportamento scolastico e della giusta relazione docente-discente, mostrando in linea generale rispetto per i docenti e per le regole dello stare insieme.

Sul piano cognitivo la classe risulta piuttosto omogenea in quanto alle abilità di base, per l'organizzazione personale delle conoscenze e mostra un impegno costante nel consolidare a casa i contenuti affrontati in classe.

La conoscenza della materia, in alcuni di loro è buona, diversi presentano ancora una conoscenza della lingua poco sicura in relazione al livello previsto per il quinto anno di scuola secondaria di secondo grado, nonostante il lavoro sugli aspetti morfosintattici e lessicali effettuato negli scorsi due anni al fine di recuperare, almeno parzialmente, le profonde lacune di molti e le incertezze generali rilevate al terzo anno.

L'interesse per la materia è buono. Buona parte degli studenti mostra un buon livello di partecipazione alle attività didattiche proposte. Lo studio e l'impegno sono regolari in buona parte della classe.

Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)

Parte del gruppo classe ha mostrato, in quest'anno scolastico, impegno nello studio personale degli argomenti trattati e nelle attività di gruppo proposte dalla docente. Alcuni di loro hanno lavorato in modo non organico.

Sono stati realizzati anche diversi momenti di riflessione individuale e di gruppo grazie ai quali gli studenti hanno potuto riflettere su cause e conseguenze locali e globali di situazioni socio-politiche ed economiche, sulle interconnessioni più profonde tra eventi, fatti e idee.

Gli studenti hanno mostrato capacità di assimilazione non solo dei contenuti disciplinari, ma anche delle relazioni tra contesti, sviluppando buone capacità di interpretazione anche di quadri economico-culturali di più ampio respiro.

In questo anno scolastico, in aggiunta alle conoscenze linguistiche, hanno consolidato anche una conoscenza più ampia della cultura e della civiltà anglo-americana, approfondendo aspetti di natura politica ed economica.

Gli studenti hanno imparato ad argomentare con relativa spontaneità le proprie opinioni su temi generali e sui collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della propria possibile mobilità di studio e di lavoro;

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

L'approccio metodologico utilizzato è stato di tipo eclettico. Vi è stata principalmente l'applicazione di un Approccio Comunicativo e di un insegnamento centrato sull'allievo. La focalizzazione prioritaria non è stata solo sulla struttura della lingua ma innanzitutto sulle sue funzioni comunicative, senza escludere il ricorso al syllabus in un'applicazione del suddetto approccio sia in forma "learn language by using it" (Strong Communicative Language Teaching), sia "learn language then use it" (Weak CLT). Tale metodo vede gli studenti, quali soggetti attivi, co-costruttori dei loro saperi.

L'approccio comunicativo è stato attuato anche con l'utilizzo di una delle sue modalità, ovvero quella del "Task Based Learning" a diversi livelli. sia semplicemente di tecnica, come la focalizzazione degli allievi su task specifici di ascolto o lettura, sia quella più complessa della realizzazione di vere e proprie attività progettuali o parti di esse "Project Based Learning" (si veda il progetto "Thoughts on..."). Il TBL è stato utilizzato spesso all'interno di situazioni di Cooperative learning.

Nello sviluppo delle varie attività sono state utilizzate diverse tecniche: web-quest, brainstorming, pair working, group working, choral discussion, guided discussion, didactic games, silent reading, skimming, scanning, intensive reading, making predictions, paraphrasing, ... conformemente agli obiettivi oggetto del percorso didattico.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Oltre alla didattica in presenza, che favorisce una interazione diretta tra docente e discenti e discenti tra loro, la docente ha conservato l'utilizzo anche di ambienti di apprendimento virtuali all'interno dei quali gli studenti hanno potuto accedere ai materiali di studio, effettuare ricerche individuali e di gruppo, collaborare con i colleghi di corso su progetti e attività disciplinari e partecipare ai momenti di verifica. Questo ha favorito uno scambio tra gli studenti anche attraverso l'utilizzo delle ICT.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Verifica

Sono state effettuate attività regolari di verifica formativa sia orale che scritta, nella modalità del “continuous assessment”, non soltanto dunque in situazione di “verifica” ufficiale, ma ogni volta che gli allievi sono stati coinvolti in attività formative individuali o di gruppo.

La verifica è stata un importante strumento di controllo, sia riguardo all'efficacia degli interventi didattici, sia in merito ai processi di apprendimento degli studenti, allo scopo di monitorare la comprensione e l'acquisizione degli argomenti trattati e, in modo particolare del lessico e delle forme sintattiche specifiche, oltre a monitorare le capacità critiche e rielaborative personali e le associate capacità espressive orali e scritte. Alcune verifiche hanno previsto un momento auto-valutativo e, nei lavori di gruppo, la valutazione tra pari. Al termine delle unità di apprendimento gli studenti hanno svolto verifiche sommative globali con prove di comprensione e produzione orale e scritta.

Valutazione

Criterio generale per la valutazione è stata la valorizzazione degli aspetti positivi, sia pure minimi. I dati raccolti nelle verifiche formative e sommative sono stati integrati con altri ricavati dalla sfera personale e comportamentale di ogni singolo allievo, tenendo inoltre in considerazione il grado di partecipazione alla vita scolastica e l'impegno nello studio.

Si è tenuto parimenti conto della situazione di partenza, delle attitudini, del processo individuale di apprendimento, del grado di raggiungimento degli obiettivi programmati in rapporto al processo di maturazione della personalità dell'alunno.

CONTENUTI DIDATTICI

N.	MODULI	UNITÁ DIDATTICA	CONTENUTI	SCANSIONE TEMPORALE
----	--------	-----------------	-----------	---------------------

1	US Politics	The US government	The Government, The Executive and the President, Presidential vs parliamentary forms of government, the Legislative and the Congress	
---	-------------	-------------------	--	--

		The US constitution	
		US political parties	Democratic vs Republican

2	UK Politics	The UK government	The form of Government, Parliamentary system, the Legislative branch, the Government
		The UK constitution	
		The UK political parties	Labour, Conservative, Lib. Dem.
		Brexit: Facts, figures and opinions	

3	The European Union	History and profile	
		The EU Institutions	The European Parliament, The council of the European Union, the European council, The European commission

4	The Banking system	Banking	
		The banking system and the central Banks	Federal Reserve (FED), Bank of England (UK), European Central Bank (ECB)
		Ethical banking	

5	Socio-economic issues	The Wall Street crash of 1929	Roosevelt and The New Deal
		UK and the Welfare state	Beveridge report and the Welfare State
		Ethical banking	

Civics	Educazione stradale e mobilità sostenibile	Legal obligations for drivers in UK	Road rules and road safety	Q1
	Website project: "Thoughts on..."	Creation of a website where students have uploaded texts and pictures expressing their opinions and thoughts on the most important themes dealt with, in this school year		Q1 Q2

RELAZIONE FINALE MATEMATICA

Docente: MASTROMARCO GERARDO

Disciplina: MATEMATICA

Classe: 5B S.I.A. a.s. 2023-2024

Profilo della classe

La classe è composta da 12 alunni frequentanti.

Nell'intero triennio si è distinta per impegno e interesse nello studio e nella partecipazione attiva ai vari progetti svolti, sia scolastici che extrascolastici.

Nella classe è presente un discreto numero di allievi molto interessati alla disciplina e con buone capacità, che segue con interesse le lezioni e lavora adeguatamente a casa. Alcuni di essi approfondiscono in maniera autonoma gli argomenti trattati in classe e si sono distinti nelle varie competizioni matematiche effettuate.

Tuttavia ci sono tre/quattro alunni che, chi per le scarse conoscenze di base, chi per lo scarso impegno profuso nello studio non ha raggiunto un livello di preparazione sufficiente

Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)

Mediamente gli alunni sono capaci di elaborare informazioni e di utilizzare consapevolmente metodi di calcolo. Sono altresì in grado di sviluppare equazioni attraverso lo sviluppo di procedimenti di calcolo tipici della ricerca operativa.

Gran parte degli allievi è capace di utilizzare sufficientemente le tecniche e le procedure di calcolo studiate e di matematizzare semplici situazioni problematiche in vari ambiti.

Le competenze acquisite, molto buone per alcuni, sufficienti o poco sviluppate per altri, consistono nel saper operare e trovare funzioni matematiche che trasformano problemi reali in problemi matematici che una volta risolti portano a prendere decisioni a livello razionale.

Si è cercato, inoltre, di condurre tutti gli allievi verso un modello comportamentale più rispettoso delle regole scolastiche e più responsabile verso gli impegni di studio giornalieri.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Obiettivo generale del corso è stato quello di fornire agli alunni le basi teoriche della ricerca operativa e dello studio di funzioni in due variabili, con svolgimento graduale ma sufficientemente ampio delle nozioni fondamentali, cercando di mettere in evidenza i legami che intercorrono tra la trattazione teorica e le applicazioni pratiche. Il corso ha avuto inoltre come obiettivo quello di far comprendere agli alunni il rapporto interdisciplinare della matematica con altre materie e far acquisire alla classe un linguaggio tecnico corretto.

Si è privilegiata l'essenzialità dei contenuti facendo maturare negli alunni capacità di analisi e di sintesi.

Così operando la classe è stata posta in condizione di tradurre e rappresentare in modo formalizzato problemi pratici attraverso il ricorso a modelli matematici. Spesso lo studente ha lavorato in prima persona, compiendo una ricerca individuale, ponendosi delle domande, facendo delle congetture, provandole e confrontandole, verificando le ipotesi fatte sulla base delle conoscenze già acquisite e, infine, formalizzando le conquiste fatte.

I problemi sono stati suddivisi in sotto problemi di più semplice soluzione, riportandoli a situazioni precedentemente utilizzate.

Si sono comunque svolti anche esercizi di tipo ripetitivo, come rinforzo dell'apprendimento ricorrendo alla metodologia espositiva più classica, soprattutto quando è stato necessario fornire agli allievi degli elementi di conoscenza preliminare.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Durante le lezioni si è fatto quasi sempre ricorso alla LIM. Il PC è stato utilizzato come strumento per applicare, verificare e esporre conoscenze matematiche. Quindi il laboratorio è stato considerato sia come spazio fisico, ma anche e soprattutto, come un ambiente di apprendimento con i suoi metodi e materiali.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

La valutazione, oltre a esaminare i progressi nell'apprendimento della materia da parte dell'alunno durante l'anno scolastico, ha tenuto conto dell'impegno profuso nello studio della disciplina, la partecipazione al dialogo educativo e la capacità di socializzazione

Contenuti didattici

FUNZIONI REALI DI DUE VARIABILI	
1	<ul style="list-style-type: none"> • Disequazioni in due variabili, sistemi di disequazioni e disequazioni fratte • Definizione di funzione reale di due o più variabili reali • Dominio di funzioni in due variabili • Linee di livello • Derivate parziali • Derivate parziali di ordine superiore • Massimi e minimi relativi • Massimi e minimi vincolati
2	<p style="text-align: center;">ELEMENTI DI RICERCA OPERATIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sistemi e modelli; • Scopi e metodi della ricerca operativa; • Problemi di decisione; • Scelte in condizioni di certezza con effetti immediati; • Problemi di scelta nel caso continuo; • Problemi di scelta fra due o più alternative. • Scelta in condizioni di incertezza: criterio del valor medio. • Criterio dell'attualizzazione • Problema delle scorte • Il Break Even Point
3	<p>INTERPOLAZIONE E PEREQUAZIONE</p> <p>Interpolazione fra punti noti e per punti noti. Metodo dei minimi quadrati. Concetto di regressione, indice di regressione. Concetto di correlazione e indice di correlazione. Interpolazione matematica.</p>

RELAZIONE FINALE DIRITTO

Docente: Carmela Samarelli

Disciplina: Diritto

Classe 5[^] B Sia

A.S. 2023 / 2024

Profilo della classe
<p>La classe formata da solo dodici alunni, anche in considerazione del numero esiguo, ha consentito alla docente di svolgere un lavoro continuo, nel corso dell'intero triennio, e approfondito. Gli alunni, ad eccezione di una individualità, hanno sempre partecipato a tutte le attività di studio curriculare e di approfondimento, in materia di Legalità e Cittadinanza attiva, loro proposte, rispettando tempi e contenuti. Anche per questa loro sensibilità e maturità dimostrate, sono stati inseriti in molteplici attività curricolari ed extracurricolari, riportando comunque risultati soddisfacenti. Nel mentre hanno svolto un lavoro proficuo pomeridiano approfondendo interesse e continuità nello studio individuale, riportando risultati eccellenti nella maggior parte dei casi.</p> <p>Da un punto di vista comportamentale hanno sempre manifestato massimo rispetto nei rapporti tra loro, nei confronti dei docenti e dell'intera Comunità scolastica.</p>
Traguard informativi raggiunti (rispetto alla programmazione)
<p>Il programma svolto è frutto sia della programmazione ipotizzata inizialmente, sia delle scelte didattiche indotte dall'esigenza di consentire alla classe il raggiungimento di una preparazione adeguata in vista degli esami di Stato, soprattutto in riferimento ai percorsi pluridisciplinari. Quanto programmato è stato completato Pertanto I traguardi formativi si possono considerare raggiunti anche se a livelli diversi da parte dei singoli alunni.</p>
Metodologie e strategie didattiche utilizzate
<p>Le lezioni sono state essenzialmente frontali e predisposte in modo da consentire la partecipazione della classe al processo educativo, così da utilizzare il meccanismo del problem solving per trasformare regole e teorie astratte in strumenti per la risoluzione di problematiche concrete; stimolare l'approfondimento individuale delle tematiche valutate da ciascun allievo di maggiore interesse in base alle proprie inclinazioni e aspirazioni attraverso ricerche, i cui risultati sono stati messi a disposizione di tutta la classe; stimolare il dialogo e il dibattito su questioni di attualità.</p> <p>Le metodologie e le strategie didattiche durante l'attività di didattica a distanza sono state le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• Introduzione graduale di nuovi argomenti,• Controllo della preparazione degli studenti,• Maggiore tempo e maggiore elasticità date allo studio individuale tramite attività asincrone,• Assegnazione di relazioni scritte,• Test a risposta multipla
Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Le attività si sono svolte per la maggior parte all'interno delle aule scolastiche. Si è fatto ricorso al supporto di:

- Libro di testo,
- Presentazioni power point,
- LIM
- Mappe concettuali
- Dispense

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Le verifiche sono state predisposte al termine di ogni proposta didattica e comunque a conclusione di un percorso formativo e sono state coerenti con l'attività svolta, in modo da costituire la naturale conclusione.

Sono state predisposte almeno due verifiche orali a quadrimestre, per le valutazioni orali sono state effettuate interrogazioni o prove strutturate.

Le verifiche formative, atte a ottenere il feedback degli apprendimenti proposti agli alunni tramite piattaforma sono servite a valutare se gli allievi sono in grado di:

- Orientarsi nei contenuti disciplinari e conoscere gli aspetti essenziali di un determinato argomento,
- sviluppare, in modo autonomo o guidato, legami tra gli argomenti,
- comprendere e utilizzare i linguaggi specifici della materia.

La valutazione finale è stata più formativa che sommativa al fine di adeguare l'attività didattica alle diverse esigenze degli alunni ed ha avuto lo scopo di rilevare la partecipazione, l'impegno, l'assiduità, la puntualità delle consegne e l'accuratezza formale e contenutistica, per cui la valutazione finale ha tenuto conto non solo di misurare competenze, conoscenze e abilità cognitive, ma soprattutto verificare l'impegno e osservare la partecipazione e l'attenzione.

Contenuti didattici

LO STATO E I SUOI ELEMENTI COSTITUTIVI
LA COSTITUZIONE E LE SUE ORIGINI
STORICHE L'ORDINAMENTO DELLA
REPUBBLICA
LE AUTONOMIE LOCALI
L'UNIONE EUROPEA E LE ALTRE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

San Ferdinando di Puglia, 15/05/2024

La Docente

RELAZIONE FINALE SCIENZA DELLE FINANZE

Docente: Carmela Samarelli

Disciplina: Scienza delle Finanze

Classe 5[^] B Sia

A.S. 2023 / 2024

Profilo della classe

La classe formata da solo dodici alunni, anche in considerazione del numero esiguo, ha consentito alla docente di svolgere un lavoro continuo, nel corso dell'intero triennio, e approfondito. Gli alunni, ad eccezione di una individualità, hanno sempre partecipato a tutte le attività di studio curriculare e di approfondimento, in material di Legalità e Cittadinanza attiva, loro proposte, rispettando tempi e contenuti. Anche per questa loro sensibilità e maturità dimostrate, sono stati inseriti in molteplici attività curriculari ed extracurriculari, riportando comunque risultati soddisfacenti. Nel mentre hanno svolto un lavoro proficuo pomeridiano approfondendo interesse e continuità nello studio individuale, riportando risultati eccellenti nella maggior parte dei casi.

Da un punto di vista comportamentale hanno sempre manifestato massimo rispetto nei rapporti tra loro, nei confronti dei docenti e dell'intera Comunità scolastica.

Traguardi formativi raggiunti (rispetto allaprogrammazione)

Il programma svolto è frutto sia della programmazione ipotizzata inizialmente, sia delle scelte didattiche indotte dall'esigenza di consentire alla classe il raggiungimento di una preparazione adeguata in vista degli esami di Stato, soprattutto in riferimento ai percorsi pluridisciplinari. Quanto programmato è stato completato per cui i traguardi formative si possono considerare Raggiunti anche se a diversi livelli da parte dei singoli alunni.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Le lezioni sono state essenzialmente frontali e predisposte in modo da consentire la partecipazione della classe al processo educativo, così da utilizzare il meccanismo del problem solving per trasformare regole e teorie astratte in strumenti per la risoluzione di problematiche concrete; stimolare l'approfondimento individuale delle tematiche valutate da ciascun allievo di maggiore interesse in base alle proprie inclinazioni e aspirazioni attraverso ricerche, i cui risultati sono stati messi a disposizione di tutta la classe; stimolare il dialogo e il dibattito su questioni di attualità.

Le metodologie e le strategie didattiche durante l'attività di didattica a distanza sono state le seguenti:

- Introduzione graduale di nuovi argomenti,
- Controllo della preparazione degli studenti,
- Maggiore tempo e maggiore elasticità date allo studio individuale tramite attività asincrone,
- Assegnazione di relazioni scritte.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

L'attività didattica si è svolta essenzialmente in Aula, con il supporto di:

- Libro di testo,
- Presentazioni power point,
- LIM
- Mappe concettuali
- Dispense

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Le verifiche sono state predisposte al termine di ogni proposta didattica e comunque a conclusione di un percorso formativo e sono state coerenti con l'attività svolta, in modo da costituire la natural conclusione.

Sono state predisposte almeno due verifiche orali a quadrimestre, per le valutazioni orali sono state effettuate interrogazioni o prove strutturate.

Le verifiche formative, atte a ottenere il feedback degli apprendimenti proposti agli alunni sono servite a valutare se gli allievi sono in grado di:

- Orientarsi nei contenuti disciplinari e conoscere gli aspetti essenziali di un determinato argomento,
- sviluppare, in modo autonomo o guidato, legami tra gli argomenti,
- comprendere e utilizzare i linguaggi specifici della materia.

La valutazione finale è stata più formative che sommativa al fine di adeguare l'attività didattica alle diverse esigenze degli alunni ed ha avuto lo scopo di rilevare la partecipazione, l'impegno, l'assiduità, la puntualità delle consegne e l'accuratezza formale e contenutistica, per cui la valutazione finale ha tenuto conto non solo di misurare competenze, conoscenze e abilità cognitive, ma soprattutto verificare l'impegno e osservare la partecipazione e l'attenzione.

Contenuti didattici

IL SOGGETTO PUBBLICO
NELL'ECONOMIA LA SPESA
PUBBLICA
LA POLITICA DELLE ENTRATE PUBBLICHE
IL BILANCIO DELLE AUTORITA'
PUBBLICHE IL SISTEMA TRIBUTARIO
ITALIANO

San Ferdinando di Puglia, 15/05/2024

La Docente

RELAZIONE FINALE INFORMATICA

Docente: prof.ssa Rosanna Ambrosino
Insegnante Tecnico Pratico: Antonio D'Antini
Disciplina: Informatica
Classe: 5 S.I.A. sez. B
a.s. 2023-2024

Profilo della classe

Nel gruppo classe (12 alunni, dei quali 9 maschi e 3 femmine) emergono alcuni studenti con capacità e impegno molto buoni ed altri con risultati sufficienti, anche se per alcuni di loro la sufficienza è risicata e l'impegno altalenante. Queste difficoltà nascono, a parere dello scrivente, da una partecipazione poco costruttiva in classe e/o da uno studio che si intensifica esclusivamente in prossimità delle verifiche. L'andamento didattico è risultato spesso incostante durante l'anno. Alcuni studenti hanno raggiunto risultati soddisfacenti nel primo periodo dando segnali di miglioramento, altri invece si sono mantenuti sufficienti fino al secondo periodo. Si sono riscontrate maggiori difficoltà nell'attività pratiche laddove si è richiesto un approfondimento e una comprensione dal punto di vista teorico/pratico e di progettazione di quanto trattato in ambito laboratoriale..

La classe risulta generalmente vivace, senza intemperanze o comportamenti apertamente maleducati, ma con un livello di attenzione, concentrazione e approfondimento spesso limitato rispetto a quanto necessario, concentrandosi più nell'esecuzione di procedure che nella loro comprensione.

Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)

La classe ha acquisito conoscenze con riferimento ai seguenti percorsi:

- il vantaggio offerto dall'uso delle basi di dati
- l'organizzazione logica e fisica delle basi di dati
- modelli di descrizione dei dati con particolare riferimento al modello relazionale: creazione e interrogazione della base di dati
- sistema informativo: gestione delle informazioni aziendali
- Saper realizzare una query in SQL

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

La metodologia utilizzata si è basata su lezioni teoriche alternate a prove pratiche svolte in laboratorio. E' stata privilegiata l'analisi e la soluzione di problemi adattandosi alle esigenze degli alunni. Sono stati proposti esercizi in laboratorio, poi corretti e discussi nelle lezioni successive.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Si è utilizzata elettivamente l'attività laboratoriale con l'utilizzo del libro di testo adottato per l'anno scolastico, in formato digitale e l'utilizzo di G. Suite di Google per le consegne degli elaborati.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Ci si è avvalsi di test, con domande a risposta multipla, esercitazioni svolte in classe, compiti contenenti domande su progetti di DataBase da sviluppare. La valutazione, oltre a esaminare i progressi nell'apprendimento della materia da parte dell'alunno durante l'anno scolastico, ha tenuto conto dell'impegno profuso nello studio della disciplina, la partecipazione al dialogo educativo e la capacità di socializzazione. La valutazione si è basata anche sulla partecipazione costante ed attiva alle lezioni e sulla capacità di affrontare, anche in modo guidato situazioni nuove e problematiche.

Contenuti didattici

N	MODULI	UNITÀ DIDATTICA
1	La progettazione del database	Introduzione ai database Progettazione concettuale e logica Elementi del modello E-R Definizione del modello E-R Tecniche di progettazione dei diagrammi E-R Dal modello E-R allo schema logico Dallo schema logico alle tabelle del DBMS relazionale Le regole di integrità nelle tabelle relazionali La normalizzazione delle tabelle Operazioni relazionali
2	Linguaggio SQL	I linguaggi DDL e DML Le interrogazioni del database
3	Reti di computer	Le architetture di rete Fondamenti di networking Le reti aziendali Hosting, housing e cloud computing
4	L'azienda e i sistemi informativi aziendali	L'azienda e le funzioni aziendali Sistemi informativi e informatici ERP, Enterprise Resource Planning Il passaggio a un sistema informativo integrato

	5 La sicurezza delle reti	La sicurezza nei sistemi informativi L'autenticazione dell'utente Firma elettronica, digitale, certificati e PEC L'identificazione digitale e lo SPID
--	----------------------------------	--

San Ferdinando di Puglia, 12/05/2024

Il Docente, prof. ssa Rosanna Ambrosino

L'insegnante tecnico pratico, prof. Antonio D'Antini

RELAZIONE FINALE SCIENZE MOTORIE

docente : prof. **Marco Romano**

materia : **Scienze Motorie**

classe : **5[^] BS**

a. s. 2023 / 2024

Profilo della classe:

La scolaresca ha mostrato, per tutto l'arco dell'anno e secondo i rilevamenti iniziali riportati nel Piano di Lavoro, interesse ed impegno nella Materia.

Gli allievi partecipano con entusiasmo a tutte le attività sportive ed atletiche proposte dal docente ed il gruppo-classe si presenta tranquillo e collaborativo.

Essi hanno tenuto un comportamento educato e rispettoso delle regole scolastiche, che ha permesso loro di raggiungere risultati senza dubbio molto positivi.

Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione) :

Gli allievi hanno una buona percezione di sé e delle proprie capacità motorie;

Seguono le regole ed il fair-play nelle discipline sportive;

Hanno una buona relazione col proprio ambiente naturale e scolastico, nonché con i compagni ed il personale scolastico ;

Conoscono regole e ruoli delle discipline seguite;

Usano opportunamente spazi ed attrezzi a disposizione;

L'educazione motoria ha contribuito, con le altre materie, alla formazione della persona ed alle competenze di Prevenzione Sanitaria e di Legalità'.

Metodologie e Strategie didattiche utilizzate :

- prove in palestra e negli spazi circostanti;
- lezione frontale;
- esercizi specifici e mirati;
- tesine di recupero (ove necessario);
- gli allievi H e BES in orario sono stati seguiti in palestra dai rispettivi insegnanti di Sostegno;

RELAZIONE FINALE ECONOMIA AZIENDALE

Docenti: Prof. Pietro Samarelli – prof. Antonio D'Antini

Disciplina: Economia Aziendale

Classe: 5[^] B Sia

A.s. 2021-2022

Profilo della classe

La classe 5[^] B Sia è formata da 12 alunni tutti provenienti dalla 4[^] B Sia.

Nella classe è presente un alunno diversamente abile per il quale è stato predisposto il PEI ed un alunno DSA certificato per il quale è stato predisposto un PDP.

Il gruppo-classe risulta nel complesso eterogeneo, riguardo alle condizioni socio-economiche e culturali di appartenenza degli alunni.

Dal punto di vista della formazione del gruppo classe si segnala la presenza di due gruppi di alunni tra di loro non sempre integrati.

Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)

Il sottoscritto è stato nominato docente in questa classe al quarto anno. E' stata rilevata, sin dall'inizio, una situazione di abilità assolutamente negativa nella parte delle registrazioni contabili. Già nel quarto anno sono stati ripetuti argomenti della tecnica di base per le registrazioni in P.D., così come è avvenuto nei primi mesi del corrente anno scolastico; sono state ripresi tutti gli argomenti del terzo anno e soprattutto la tecnica di base delle registrazioni contabili. Il percorso è stato complesso e faticoso allo stesso tempo. Gli alunni normalmente hanno difficoltà nell'approccio ragionato all'argomento; in queste condizioni di partenza hanno dovuto fare una progressione continua nell'apprendimento delle modalità di svolgimento della prova scritta di esame. E' possibile affermare, ad oggi, che diversi alunni hanno fatto un percorso di miglioramento veramente eccezionale; passare dalla non conoscenza della natura dei conti e/o delle scritture di base a formulare un bilancio con dati a scelta è sicuramente un'progressione meritevole. Certo permangono situazioni in cui alcuni alunni non riescono a sviluppare un autonomo ragionamento tale da poter svolgere correttamente la seconda prova di esame. Nel complesso la classe ha, in questi due anni, avuto un approccio positivo alla materia. Dal punto di vista dello studio orale la classe è sicuramente molto positiva. Gli alunni sono seri e responsabili, anche se talvolta lo studio è di carattere mnemonico e riescono a effettuare collegamenti e/o confronti solo se stimolati ed indirizzati dal docente. L'aspetto disciplinare è assolutamente positivo; gli alunni sono seri e soprattutto maturi. Gli obiettivi programmati didattici e disciplinari sono stati raggiunti.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

La strategia didattica iniziale è stata quella del recupero dei prerequisiti della partita doppia per poter affrontare con sufficiente tranquillità gli argomenti molto più complessi legati alla predisposizione, riclassificazione ed analisi del bilancio. Durante l'anno sono

state effettuate diverse esercitazioni in classe al fine ben indirizzare gli alunni allo sviluppo delle prove di esame.

Per le spiegazioni teoriche sono stati utilizzati continuamente slides riassuntive degli argomenti proposti al fine di rendere agevole e più facilmente memorizzabile il contenuto didattico a loro assegnato.

Durante gli ultimi due mesi sono state eseguite continue esercitazioni sulle tracce ministeriali degli esami di stato relativi agli anni precedenti.

Per l'alunno con il PDP sono stati sempre adottati strumenti compensativi e dispensativi nelle prove scritte e sono stati concordati i tempi delle prove orali. Per l'alunno per il quale è stato predisposto il PEI dal secondo quadrimestre sono state somministrate prove equipollenti strutturate.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Lo strumento di apprendimento principale è stato l'uso del libro di testo, soprattutto per gli esercizi. Per quanto riguarda, viceversa, le spiegazioni teoriche si sono utilizzate le slides in p.p.t messe a disposizione dal docente sulla piattaforma didattica Classroom.

Per il raggiungimento degli obiettivi si è proceduto con: lezioni frontali, esercitazioni in classe, esemplificazioni di casi pratici, assegnazione di lavoro a casa, correzione in classe dei compiti assegnati, verifica della comprensione degli argomenti trattati.

In laboratorio gli alunni hanno riprodotto il bilancio in excel con la riclassificazione ed analisi per indici dello stesso

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Sono stati eseguite durante l'anno scolastico tre prove scritte e minimo tre prove orali sia nel primo che nel secondo quadrimestre. I criteri di valutazione adottati erano connessi alla:

- Comprensione del fenomeno economico
- Soluzione al problema proposto
- Registrazione delle operazioni aziendali
- Analisi dell'andamento economico e finanziario aziendale
- Determinazione dei costi aziendali

Contenuti didattici

- Rilevazione delle operazioni di gestione in P.D.
- Rilevazione in P.D. delle operazioni di assestamento
- Il bilancio di esercizio
- Riclassificazione del bilancio di esercizio
- Analisi del bilancio di esercizio
- Contabilità industriale: configurazione del costo industriale e b.e.p.
- Laboratorio: Il bilancio in excel

San Ferdinando di Puglia, 15 maggio 2024

Il Docenti
Prof. Pietro Samarelli
Prof. Antonio D'Antini

RELAZIONE FINALE RELIGIONE

INDIRIZZO: Sistemi Informativi Aziendali_V^ SEZIONE B/_SIA

DISCIPLINA : RELIGIONE A.S. 2023/24

DOCENTE_Giuseppina I. Di Palo QUADRO ORARIO (ore settimanali nella classe) 1

1. PROFILO GENERALE DELLA CLASSE IN USCITA

- **Caratteristiche cognitive (livello di autonomia, metodo di studio e ritmo di apprendimento)**
La classe è formata da 12 alunni, tra i quali nessuno risulta esonerato dall'IRC. Gli allievi hanno seguito le lezioni con interesse costante, raggiungendo un adeguato livello di autonomia metodologica. Gli allievi hanno raggiunto un soddisfacente ritmo di apprendimento proporzionato all'interesse, al senso di responsabilità; nonché alla predisposizione e dotazione cognitiva di ciascuna.

- **Rispetto delle norme di comportamento**
La classe ha dimostrato, nel corso dell'anno scolastico di aver acquisito in modo sempre più convinto le norme di comportamento dimostrando un crescente senso di responsabilità rispetto a cose e persone.

- **Atteggiamento verso la materia**
La disciplina è stata accolta positivamente, da parte di tutte le allieve.

- **Impegno nelle attività didattiche e partecipazione al dialogo educativo**
Nel corso dell'anno la capacità di dialogo è progressivamente migliorata, diventando, per talune, accettazione convinta dell'altrui pensiero nel rispetto delle diversità. Non sono mancati momenti di riflessione e confronto critico su problemi relativi al mondo giovanile o tratti da casi di cronaca o emersi dalle esperienze vissute dalle ragazze stesse. Anche l'analisi di alcune situazioni conflittuali è servita come momento di crescita per il miglioramento del senso di responsabilità. Particolare interesse hanno suscitato le tematiche inerenti la bioetica e la Chiesa nel mondo contemporaneo. Sul piano strettamente didattico è stato possibile registrare un miglioramento rispetto alla situazione di partenza, poiché tutte, anche alla luce delle ultime prove sostenute hanno dimostrato un buon possesso delle competenze attese.

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

Conoscenze

Come approfondimento delle conoscenze già acquisite nel biennio, lo studente ha avuto modo di:

- approfondire, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita;
- studiare la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico;
- rilevare, nel cristianesimo, la centralità del mistero pasquale e la corrispondenza del Gesù dei Vangeli con la testimonianza delle prime comunità cristiane codificata nella genesi redazionale del Nuovo Testamento;
- conoscere il rapporto tra la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo;
- arricchire il proprio lessico religioso, conoscendo origine, significato e attualità di alcuni grandi temi biblici: salvezza, conversione, redenzione, comunione, grazia, vita eterna, riconoscendo il senso proprio che tali categorie ricevono dal messaggio e dall'opera di Gesù Cristo;
- conoscere lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna, cogliendo sia il contributo allo sviluppo della cultura, dei valori civili e della fraternità, sia i motivi storici che determinarono divisioni, nonché l'impegno a ricomporre l'unità;
- conoscere, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile.

Abilità

Lo studente è in grado di:

- confrontare orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo;
- collegare, alla luce del cristianesimo, la storia umana e la storia della salvezza, cogliendo il senso dell'azione di Dio nella storia dell'uomo;
- leggere pagine scelte dell'Antico e del Nuovo Testamento applicando i corretti criteri di interpretazione;
- descrivere l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari e gli effetti che esso ha prodotto nei vari contesti sociali;
- riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico;
- rintracciare nella testimonianza cristiana di figure significative di tutti i tempi, il rapporto tra gli elementi spirituali, istituzionali e carismatici della Chiesa;
- opera criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo

Fissare i contenuti di apprendimento funzionali al raggiungimento degli obiettivi programmati e indicare l'arco temporale nel quale le attività saranno attuate: illustrare le fasi operative (scansione quadrimestrale).

Primo quadrimestre:
Le domande religiose dei giovani.
Secondo quadrimestre:
Tra grano e zizzania.
I colori della fede.

METODOLOGIE

Criteri generali

Il costante riferimento alle domande di senso degli alunni rende più chiara l'originalità dei contenuti della religione cattolica e aiuta ad evitare inutili divagazioni su contenuti culturali che sono oggetto specifico di studio di altre discipline.

La didattica dell'Insegnamento della R.C. è stata svolta con attenzione a criteri metodologici fondamentali: la correlazione ossia la trattazione dei contenuti culturali della religione in riferimento all'esperienza dell'alunno e delle sue domande di senso verso il dialogo interdisciplinare, interconfessionale, interreligioso, interculturale.

La fedeltà ai contenuti essenziali del cattolicesimo, l'elaborazione, da parte dell'alunno, di una sintesi fondamentale. Per questa classe sono state utilizzate quelle metodologie atte a stimolare l'interesse, favorire la problematizzazione, la ricerca, il metodo induttivo, metodo deduttivo, la didattica per concetti ed il principio di correlazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel nuovo contesto di "aula virtuale", si sono modificate le caratteristiche del processo di insegnamento/apprendimento determinando nuove istanze di valutazione che sono risultate essere: costanti, trasparenti, tempestive e garanti di continui feedback. Questi ultimi sono stati necessari per regolare il processo di insegnamento – apprendimento in funzione del successo formativo di ciascuno studente e, pertanto, calibrato non solo sul singolo prodotto quanto sull'intero processo.

La valutazione, sia formativa che sommativa, ha tenuto in considerazione i seguenti criteri: Livello di partenza. Livello individuale. Livello complessivo.

INDICATORI

La valutazione dell'IRC si esprime attraverso giudizi sintetici considerando sei livelli:

NS, SUFF, BUON, DIST, OTTI ed E. che corrispondono rispettivamente a : NON SUFFICIENTE, SUFFICIENTE, BUONO, DISTINTO, OTTIMO ed ECCELLENTE.

Per le verifiche si sono utilizzate prove di profitto di diverso tipo: questionari, test a scelta multipla, domande o conversazione diretta, foto, immagini e mappe da verbalizzare, colloquio.

La valutazione globale ha voluto sottolineare il livello di maturazione conseguito dall'alunno considerando: il livello di partenza, l'interesse e l'impegno prestati, la partecipazione al lavoro di classe, il grado d'acquisizione delle conoscenze e dei valori religiosi proposti.

MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo e non, Bibbia, laboratorio di informatica, schede predisposte, DVD, LIM, quaderno attivo, registro elettronico, piattaforma "Collabora", portali interattivi...

STRATEGIE DIDATTICHE

Lavori di gruppo, lezioni espositive, mappe concettuali, giochi didattici, forum di discussione e d'esposizione, circle time.

San Ferdinando di Puglia ,13 -05-2024

La docente

Giuseppina I. Di Palo

INDICE

Premessa	pag. 1
Informazioni sul curriculum	pag. 1
Profilo professionale in uscita	pag. 2
Quadro orario settimanale	pag. 3
Composizione della classe	pag. 3
Presentazione della classe	pag. 4
Elenco alunni	pag. 5
Storia della classe	pag. 5
Obiettivi - Competenze trasversali	pag. 5
Obiettivi educativi	pag. 8
Obiettivi didattici	pag. 8
Percorsi interdisciplinari	pag. 8
Metodologie e strategie didattiche	pag. 9
Strumenti di verifica e criteri di valutazione	pag. 9
Strategie e metodi per l'inclusione	pag. 9
Attività di recupero e potenziamento	pag. 9
Simulazione delle prove d'esame	pag. 10
Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"	pag. 10
Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)	pag. 10
Attività integrative curriculari ed extracurriculari	pag. 11
Allegati:	
Progetto di educazione civica	pag. 14
Griglie di valutazione della prima prova	pag. 20
Griglia di valutazione della seconda prova	pag. 23
Griglia di valutazione della prova orale	pag. 24
Relazioni:	
Relazione di Italiano	pag. 25
Relazione di Storia	pag. 29
Relazione di Inglese	pag. 32
Relazione di Matematica	pag. 36
Relazione di Diritto	pag. 38
Relazione di scienza delle Finanze	pag. 40
Relazione di Informatica	pag. 42
Relazione di Scienze motorie	pag. 45
Relazione di Economia Aziendale	pag. 46
relazione di Religione cattolica	pag. 48